

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "PRIMO LEVI" INDIRIZZO TECNICO COMMERCIALE E INDUSTRIALE

Quartu Sant'Elena

REGOLAMENTO INTERNO D'ISTITUTO

ART. 1 – Finalità della scuola

La scuola nella sua impostazione educativa e didattica, nelle sue strutture e nei suoi contenuti programmatici è diretta e ordinata al raggiungimento delle finalità di cui agli articoli 3 e 34 della Costituzione Italiana.

La scuola risponde al principio democratico di elevare il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun cittadino e generale di tutto il popolo italiano, potenzia la capacità di partecipare ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale e di contribuire al loro sviluppo.

La scuola "concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva".

E' una scuola formativa in quanto si preoccupa di offrire occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni.

E' una scuola che colloca nel mondo perché aiuta l'alunno ad acquisire progressivamente un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale.

ART. 2 – Obiettivi del regolamento

Scopo del regolamento è di consentire un ordinato ed organico svolgimento della vita della scuola secondo i principi generali fissati dall'art.1 in modo da favorire i momenti d'incontro e di colloquio fra i vari organi collegiali e fra questi e le altre rappresentanze delle componenti scolastiche ed attuare una reale gestione unitaria.

ART. 3 – Accesso ed uscita dalla scuola

Il personale docente è incaricato della vigilanza degli alunni durante la loro permanenza a scuola fino al termine delle lezioni. I collaboratori scolastici affiancheranno i docenti nella sorveglianza secondo quanto stabilito nel C.N.L. (tabella A – profili di area del personale).

Al fine di regolare lo svolgimento delle attività scolastiche è necessario rispettare le seguenti regole:

- a) E' vietato l'accesso nell'atrio interno alla scuola prima del suono della campana. La 1^a campana per l'ingresso degli studenti suonerà alle 8,10; la 2^a campana alle ore 8,15. Gli

studenti accederanno alle rispettive aule senza corse e/o schiamazzi, sotto la sorveglianza dei collaboratori scolastici; nelle aule troveranno ad attenderli gli insegnanti impegnati nella 1^a ora di lezione.

- b) L'intervallo (ricreazione) sarà effettuato dalle 10,50 alle 11,05; il termine delle lezioni sarà atteso dagli studenti all'interno delle rispettive aule.

Al suono della campana che indica la fine delle lezioni, le classi saranno accompagnate dai rispettivi docenti fino all'atrio d'uscita.

- c) È vietata, tranne i casi di emergenza, l'uscita dalle porte di sicurezza.
- d) Agli studenti è vietato uscire dalle aule durante lo svolgimento delle lezioni se non per recarsi ai servizi igienici, uno per volta, e per i tempi strettamente necessari. Restano comunque precluse le uscite durante la 1^a e la 4^a ora (successiva all'intervallo). Ulteriori richieste di uscita, che devono avere il carattere dell'eccezionalità e dell'urgenza, saranno valutate dal docente interessato.
- e) È fatto assoluto divieto di fumare all'interno del caseggiato scolastico.
- f) È assolutamente vietato consumare in aula gomme da masticare, cibi e bevande ad eccezione dell'acqua.
- g) **Durante il cambio dell'ora è vietato uscire dall'aula in attesa che arrivi il professore dell'ora successiva .**
- h) **L'uso da parte degli studenti della macchinetta distributrice di bevande è eccezionalmente consentito previa autorizzazione del docente e il consumo deve essere effettuato nell'immediata vicinanza dello stesso distributore . Non ne è consentito l'uso in sala professori.**
- i) Gli studenti sono tenuti al rispetto dei locali, dell'arredamento e all'uso corretto di tutto quanto è loro affidato dall'Istituzione Scolastica (banchi, sedie, libri, etc.).
- Gli studenti che non osserveranno le disposizioni di cui sopra saranno passibili di gravi sanzioni disciplinari e comunque dovranno risarcire gli eventuali danni causati.

ART. 4 – Uscite anticipate degli allievi in orario non coincidente con quello previsto

In caso di sciopero la Dirigente Scolastica, tramite gli alunni, informa le famiglie dell'eventuale variazione d'orario. In tutti gli altri casi saranno seguite le norme vigenti. In caso di emergenza si fa riferimento alle norme di sicurezza previste dalla Legge e al piano di evacuazione predisposto dalla scuola.

ART. 5 – Orario delle lezioni e intervallo

Durante l'intervallo delle lezioni (ricreazione) è concesso uscire dalle proprie aule e spostarsi all'interno del corridoio ove sono ubicate le rispettive aule, e comunque, senza produrre eccessivo rumore.

E' consentito recarsi nel cortile interno, più precisamente nello spazio aperto delimitato dalle due ali dell'edificio.

Tutti devono comunque rimanere all'interno dell'area scolastica e non intrattenere rapporti con l'esterno.

E' severamente vietato spostarsi al di fuori di tali aree, tranne situazioni eccezionali e comunque solo con permesso specifico dell'insegnante incaricato della sorveglianza.

È assolutamente vietata l'accensione e l'uso di mezzi a motore nel cortile della scuola durante la ricreazione.

A tutela della sicurezza è inoltre vietato sostare sulle rampe e/o pianerottoli delle scale esterne e in particolar modo è fatto divieto assoluto di sedersi sul parapetto delle medesime scale.

Coloro che saranno visti circolare o sostare in altre aree nelle quali non è consentito l'accesso durante l'ora di ricreazione, saranno passibili di sanzione disciplinare.

I cancelli "esterni" delle due sedi dell'Istituto rimarranno chiusi per chiunque dalle 10.45 alle 11.05

ART. 6 - Valutazione del comportamento degli studenti

Fermo restando quanto previsto dalla Legge 169/08, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede.

La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso.

Per quanto concerne i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia allegata.

ART. 7 – Comportamento alunni (infrazioni - uscite - assenze - ritardi - giustificazioni – cellulari)

Ogni alunno deve essere accolto come persona con un proprio patrimonio culturale già acquisito nella famiglia, nella società, nelle scuole precedenti e come portatore di un diritto-dovere: il diritto di ricevere quanto la scuola deve dare per la sua crescita personale culturale e sociale e il dovere di contribuire egli stesso a realizzare con gli altri questi scopi.

La scuola è una comunità aperta ai valori e ai problemi sociali, che si avvale dell'impegno, dello studio e della ricerca per promuovere la formazione dell'alunno. Ciò impegna tutte le componenti della comunità scolastica (docenti, non docenti, alunni, genitori) ad una autodisciplina, che induca al rispetto delle persone e dei beni materiali di cui la scuola è dotata e generi reciproca comprensione e spirito di collaborazione. Tutta l'organizzazione della vita scolastica deve essere improntata ad una logica promozione che faccia dell'autodisciplina una conquista necessaria.

A tale scopo si ritiene indispensabile la puntualità a scuola, come pure l'essere forniti di tutto il

materiale didattico ed essere preparati in tutte le discipline. Per ottenere ciò è necessaria la responsabile collaborazione della famiglia, la quale è tenuta all'educazione ed alla formazione dei figli (art.30 della Costituzione Italiana).

Non è consentito, se non in casi debitamente documentati, entrare in aula in ritardo e tanto meno entrare alla 2^a ora. In casi particolari l'ingresso alla 2^a ora sarà consentito agli alunni minorenni solo se accompagnati da un genitore.

Le assenze sono giustificate con apposita annotazione il giorno del rientro a scuola o **al più tardi entro il giorno successivo** sull'apposito libretto consegnato ad inizio di ogni anno scolastico dalla segreteria, previa firma del genitore o dall'esercente la patria potestà. In mancanza di tali certificazioni gli studenti maggiorenni non saranno riammessi in aula mentre i minorenni dovranno giustificare accompagnati.

I periodi di assenza superiori a **5 giorni** devono essere giustificati con certificato medico. Nei casi di assenze prolungate e frequenti, dovrà essere ricercata con attenta analisi la causa, al fine di garantire un rapporto corretto tra scuola e famiglia.

Uso del telefono e di altri dispositivi elettronici

- a) Gli studenti prima dell'inizio delle lezioni, dovranno obbligatoriamente spegnere i propri cellulari e tutti i dispositivi elettronici.
- b) *L'uso del cellulare, per motivi eccezionali, è consentito previa l'autorizzazione dell'insegnante.*
- c) Per l'eventuale stretta necessità di comunicare con le famiglie, gli studenti potranno accedere ai telefoni della scuola.
- d) i contravventori alle disposizioni succitate incorreranno automaticamente nella sanzione disciplinare della sospensione dalle lezioni con le relative conseguenze in sede di valutazione.
- e) Chi diffonde immagini con dati personali altrui non autorizzate - tramite internet o mms –sarà segnalato all'Autorità garante della privacy che potrà irrogare le sanzioni previste per legge.

ART. 8 – Natura delle mancanze

E' da considerarsi mancanza il venir meno ai seguenti doveri previsti dallo Statuto:

- 1) frequenza regolare e assolvimento assiduo degli impegni di studio (a casa e a scuola);
- 2)comportamento rispettoso nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale della scuola, dei compagni in tutti gli spazi della scuola e all'esterno, durante le attività parascolastiche, compresi i viaggi d'istruzione;
- 3) utilizzo corretto delle strutture, degli strumenti, dei sussidi didattici per non arrecare danni al patrimonio della scuola;
- 4) rispetto e cura dell'ambiente scolastico inteso come l'insieme dei fattori che qualificano la vita della scuola.

E' proibito portare a scuola oggetti pericolosi. Il comportamento degli alunni, anche nelle adiacenze dell'edificio scolastico, deve sempre essere rispettoso dei principi di buona educazione nei confronti di persone e cose.

ART. 9 – Applicazione delle sanzioni

Agli studenti che manchino ai doveri scolastici sopra elencati sono inflitte le sanzioni stabilite dal regolamento di disciplina, che è parte integrante del regolamento d'Istituto.

ART. 10 – Viaggi di istruzione, visite guidate e attività esterne all'istituto

tali attività potranno essere realizzate se il numero dei partecipanti sarà superiore al 75% dei frequentanti. I docenti accompagnatori devono essere in numero tale da assicurare un'adeguata vigilanza sugli allievi.

In ogni caso, per le visite ed i viaggi d'istruzione si fa riferimento alla normativa vigente.

ART. 11 Uso di spazi (biblioteca - laboratori - aule speciali - palestra)

L'uso degli spazi, della biblioteca, dei laboratori, delle aule speciali e della palestra è disciplinato da appositi regolamenti che sono parte integrante di questo documento.